

SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 3 - Stoccare le scatole di calzature dividendole per destinazione e posizionandole nelle scaffalature del magazzino

1 - PRESA IN CARICO (CALZATURE SFUSE O COLLI)

Grado di complessità 2

1.2 PRESA IN CARICO DI CALZATURE SFUSE

Prendere in carico scatole di calzature sfuse dalla produzione, controllando se corrispondenti per quantità e tipologia alla bolla di lavorazione, trasferendole e depositandole, con ausilio di carrelli o transpallets, in un punto di raccolta del magazzino, provvedendo a dividerle per cliente o per modello/variante eventualmente effettuando il carico attraverso il lettore ottico della corrispondente bolla di lavorazione

Grado di complessità 1

1.1 PRESA IN CARICO DI COLLI GIÀ CONFEZIONATI

Prendere in carico colli già confezionati per ordine/cliente o modello/variante dalla produzione interna o da quella esterna (fornitori), controllando la corrispondenza tra dati della bolla e collo (numerazione, quantità e articolo), trasferendoli e depositandoli, con ausilio di carrelli transpallets, in un punto di raccolta del magazzino in funzione del cliente o modello/variante, eventualmente effettuando il carico attraverso il lettore ottico della corrispondente bolla di lavorazione

2 - CONFEZIONAMENTO COLLI

Grado di complessità 1

2.1 CONFEZIONAMENTO DI COLLI

Confezionare colli seguendo la riga ordine cliente o per modello/variante, prelevando i cartoni necessari, introducendo in ciascuno le scatole di calzature sfuse, apponendo su ciascun collo un'etichetta che ne identifica il contenuto in termini di assortimento e numerazione dopo aver stampato i documenti avvalendosi del software gestionale di magazzino o prelevandoli dalla bolla di lavorazione

3 - STOCCAGGIO

Grado di complessità 2

ADA.05.04.14 - IMBALLAGGIO DELLE CALZATURE

3.2 STOCCAGGIO DI SCATOLE DI CALZATURE SFUSE

Stoccare le scatole di calzature sfuse nelle scaffalature del magazzino tradizionale o verticale secondo criteri di area geografica e cliente o per modello/variante, con ausilio di tecnologie quali software specifici di magazzino (warehouse management system), lettori ottici, lettori RFID (Radio-frequency identification), ecc., per gestire le collocazioni

Grado di complessità 1

3.1 STOCCAGGIO COLLI

Prelevare il singolo collo o più colli confezionati nel magazzino o nella produzione su cui è apposta l'etichetta che ne identifica il contenuto in termini di assortimento e numerazione, con ausilio di carrelli transpallets o muletti, depositandoli nelle scaffalature di magazzino per cliente/area geografica o per modello/variante, con ausilio di tecnologie quali software specifici di magazzino (warehouse management system), lettori ottici, lettori RFID (Radio-frequency identification), ecc., per gestire le collocazioni

SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 3

RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)

- Bolla di lavorazione
- Calzatura confezionata (inscatolata), con etichetta relativa ai materiali componenti
- Scatole raccolte per bolla di lavorazione
- Carrelli
- Transpallets
- Muletti
- Lettore ottico
- Lettore RFID (Radio-frequency identification)
- Software di magazzino (Warehouse Management System)
- Colli di calzature già confezionati
- Cartoni
- Etichette da apporre sui colli
- Packing list

TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Operatività di analisi della bolla di lavorazione
- Tecniche ed operatività di stoccaggio dei prodotti calzaturieri (in base a criteri per area geografica/cliente o per modello/variante)
- Operatività di utilizzo di software di gestione del magazzino
- Operativi di utilizzo di lettori ottici o RFID

OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ

- Scatole di calzature sfuse collocate in magazzino secondo criteri di area geografica/cliente o modello variante
- Colli di calzature collocati in magazzino secondo criteri di area geografica/cliente o modello/variante
- Software di magazzino aggiornato con i dati relativi alle collocazioni di magazzino

INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE

ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE

1. L'intera gamma delle tecniche di stoccaggio in magazzino delle calzature (per area geografica o modello/variante)

ADA.05.04.14 - IMBALLAGGIO DELLE CALZATURE

DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE

1. Prova prestazionale: --
2. Colloquio tecnico relativo all'operatività della gestione fisica ed informativa del magazzino

ADA.05.04.14 - IMBALLAGGIO DELLE CALZATURE

FONTI

Regione Friuli Venezia Giulia, REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI REGIONALI - Repertorio del settore economico-professionale TESSILE, ABBIGLIAMENTO, CALZATURIERO E SISTEMA MODA, giugno 2019

Regione Lazio, Allegato B Repertorio Regionale delle competenze e dei profili formativi

GLOBAL EXPORT, Glossario tecnico delle calzature IT - EN

<http://www.globalexport.it/ita/pubblicazioni/images/babel/122010Glossario%20tecnico%20calzature%20%28biligue%29.pdf>

Progetto Approc, settore moda Calzature, a cura di Co.Se.Fi

ISPESL, Ciclo produttivo, rischi per la sicurezza e la salute, misure generali di tutela nel comparto calzaturiero, dicembre 2005

EBER, EBAM, INAIL, Reg. Emilia Romagna, Reg. Marche, Impresa sicura calzature

Regione Lombardia, Decreto 1864 del 7.03.2012, Vademecum per il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori nelle attività calzaturiere

Piano formativo Nazionale integrato, Azione di sistema di formazione dei formatori, L'alternanza scuola-lavoro nel settore calzaturiero. Progettare esperienze di didattica integrata

SITOGRAFIA

Descrizione processo produttivo: Calzaturificio Bettina, la produzione,
<https://www.youtube.com/watch?v=N44SGdjCfs8>

Descrizione processo produttivo: Diadora S8000 Manovia: <https://www.youtube.com/watch?v=IkLdxNqfNiQ>